

FOTOGRAFIA EUROPEA REGGIO EMILIA 2007

BIOGRAFIE SCRITTORI

Antonella Anedda (Anedda-Angioy) è nata a Roma, dove ha studiato, concludendo i suoi studi in storia dell'arte moderna a Venezia. Insegna come professore a contratto presso l'Università di Siena.

Ha pubblicato dal 1992 il volume di poesie *Residenze invernali* (Crocetti, Milano 1992), la raccolta di saggi *Cosa sono gli anni* (Fazi, 1997) e il libro di traduzioni *Nomi distanti* (Empiria, Roma 1998). Nel 1999 è uscito il volume di poesie *Notti di pace occidentale* con cui ha vinto il premio Montale 2000 per l'opera edita.

Fra le sue pubblicazioni più recenti: *La luce delle cose*, raccolta di saggi, (Feltrinelli, Milano, 2000), *Il catalogo della gioia*, (Donzelli, Roma, 2003) volume di poesie finalista al premio Viareggio.

Anedda ha tradotto soprattutto poesia (da lingue classiche - Ovidio, e moderne, soprattutto dal francese e dall'inglese).

Nel 1995 ha curato l'antologia *Appunti per una semina* (Piazzola, 1995) poesie e prose da Philippe Jaccottet. Nel 2004 ha curato, sempre di Jaccottet, il volume *La parola Russia*.

Di prossima pubblicazione (marzo 2007) presso lo Specchio Mondadori un nuovo volume di poesie intitolato: *Dal balcone del corpo* (Cori).

Cees Nooteboom, nato all'Aja nel 1933, ha fatto del "viaggiare" la sua filosofia di vita. Egli vive infatti in costante nomadismo tra Olanda, Spagna, Germania, con la frequentazione appassionata dell'Oriente, e ai numerosi soggiorni in vari paesi del mondo, tra cui l'Italia. Autore di romanzi, poesie, saggi, opere teatrali e resoconti di viaggi, come *Verso Santiago* e *Il Buddha dietro lo steccato* (Feltrinelli), è ormai ritenuto uno dei più importanti e originali autori europei contemporanei. Rivelatosi a ventidue anni con *Philip e gli altri*, ha raggiunto il successo internazionale con *Rituali* e *Il canto dell'essere e dell'apparire*. Iperborea ha pubblicato anche *Mokusei*, *Le montagne dei Paesi Bassi*, *La storia seguente*, che gli è valso il Premio Aristeion della Comunità Europea e il Premio Grinzane Cavour 1994, e il recentissimo *Perduto il Paradiso*. E' inoltre Premio Europeo di Poesia 2004.

Martin Pollack, nato nel 1944 a Bad Hall, nell'Alta Austria, ha studiato slavistica e storia dell'Europa orientale. È traduttore, tra gli altri, di Ryszard Kapuscinski. Fino al 1998 lavora come redattore della rivista *Spiegel* a Vienna e Varsavia. Ha curato raccolte di racconti e reportage sui paesi dell'ex blocco sovietico, come *Von Minsk nach Manhattan. Polnische Reportagen* (2006), *Sarmatische Landschaften. Nachrichten aus Litauen, Belarus, der Ukraine, Polen und Deutschland* (2006). Tra i romanzi pubblicati, *Anklage Vaternord. Der Fall Philipp Halsmann* (2002) e *Der Tote im Bunker. Bericht über meinen Vater* (2004), *La morte nel bunker. Rapporto su mio padre*, di imminente pubblicazione in italiano.